

LA FEDERAZIONE IN ASTRATTO

(appunti di Mario Gialanella - Gorizia)

Allo scopo di fare il punto di quanto sta avvenendo in Italia, ove gruppi di aeromodellisti stanno confluendo in Associazioni volontarie per vari scopi di aeromodellismo (vedi in proposito FIAM - FAVLI - AIAS - UTA - NIKE - AGO - ecc.), si espongono i criteri generali cui dovrebbe sottostare una neonata Federazione che intenda raggruppare tutto ciò che esiste in campo aeromodellistico, fuori dell'Aero Club d'Italia.

La Federazione deve avere gli scopi più generali, raggruppare tutti i Presidenti dei Gruppi o Associazioni esistenti e avere una struttura snella, al solo scopo di coordinamento e propulsione dell'attività, da andare in parallelo con quanto esiste presso l'Aero Club d'Italia, in attesa di un futuro riconoscimento sia nazionale (CONI) che internazionale (CIAM).

Ecco lo schema di Statuto:

Soci - Consiglio - Presidente: Possono essere soci della Federazione solo i Gruppi e le Associazioni; i relativi Presidenti fanno parte del Consiglio Direttivo della Federazione. Tra i membri del Consiglio viene eletto un Presidente un Vice Presidente e un Segretario, che durano in carica tre anni, ma possono essere rieletti.

Scopi: La Federazione deve fare tutto ciò che avrebbe dovuto fare l'Aero Club d'Italia, in particolare:

- a) coordina Gruppi e aeromodellisti amatoriali;
- b) prende iniziative in favore dell'aeromodellismo (esempio: assicurazioni, frequenze radio, campi di volo, ecc.);

c) rappresenta le Associazioni e i Gruppi presso le Istituzioni Pubbliche nazionali e internazionali.

Sede: almeno come primo impianto, la Sede è presso il domicilio del Presidente pro-tempore.

Poteri: tutti quelli che derivano dalla rappresentanza e dal coordinamento degli aeromodellisti; in particolare la unicità della rappresentanza in campo internazionale.

Assemblea: è formata da tutti i Presidenti dei Gruppi e si riunisce almeno una volta ogni triennio, per l'elezione delle varie cariche, oppure ogni volta che un certo numero di Presidenti ne richieda la convocazione.

Commissioni consultive: elette dall'Assemblea per l'esame e la trattazione dei problemi delle varie specialità di aeromodellismo.

Votazioni: Si accetta il principio che ogni Presidente vota in rappresentanza del proprio Gruppo e con tanti voti per quanti sono i soci che rappresenta. Sono sempre ammesse le deleghe.

Norme generali: si applicano quelle del Codice Civile in materia di Associazioni. Si accettano poi le regole del CONI e della CIAM, in materia di Enti federati.

Norme fiscali: Si verte in tema di Associazioni sportive senza scopo di lucro, esentate dall'IVA e dalla denuncia dei redditi.

(Mario Gialanella)